

Ottobre 2009

# IL PONTE

Responsabile: don Luciano Bortolazzi  
via san Savino, 6 - 40128 Bologna  
telefono e fax: 051702002

Sito Internet <http://www.eur.it/parrocchiasansavinocorticella>  
E-mail: [pssc@eur.it](mailto:pssc@eur.it)

## “Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote”

Siamo davvero grati al Papa Benedetto XVI per l’iniziativa dell’ **Anno sacerdotale** che si offre a tutti come opportunità per riflettere sull’importanza del ruolo e della missione del sacerdote nella Chiesa e nella società contemporanea. L’occasione di questa iniziativa è data dall’anniversario (150 anni) della morte del Santo Curato d’Ars, Giovanni Maria Vianney (1786-1859), patrono dei parroci, vissuto in un piccolo paese vicino a Lione negli anni difficili seguiti alla Rivoluzione Francese. L’apertura ufficiale dell’Anno sacerdotale è avvenuta il 19 giugno 2009, solennità del Sacro Cuore di Gesù e giornata per la santificazione del clero. La chiusura sarà celebrata il 19 giugno 2010 in San Pietro.

L’intento di Benedetto XVI è di offrire ai presbiteri e alle loro comunità un’occasione per riscoprire l’importanza e la bellezza di una vocazione e di un ministero al servizio di Dio e del suo popolo.

Nella nostra società e nella cultura occidentale la figura del prete è presentata, attraverso i mass media, o in modo positivo, con riferimento all’impegno sociale e caritativo, o in modo negativo, con riferimento purtroppo a quegli episodi di immoralità che vengono sempre sottolineati con molto scalpore. Raramente si pone attenzione all’aspetto spirituale, alla figura del prete come presenza nella Chiesa insieme al popolo di Dio a cui annuncia il Vangelo dell’amore, della pace, della gioia, del perdono e la sua missione nel mondo.

Il tema scelto per l’anno è “**Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote**” e costituirà un’opportunità, dice ancora il Papa, “per favorire la tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale dalla quale dipende l’efficacia del loro ministero”.

Concludo con un desiderio e una richiesta a tutti voi: aiutatemi con la preghiera, con il consiglio e l’accoglienza (mi ritengo fortunato di servire in questa Comunità!), perché sempre di più sia capace di una vita esemplare, pienamente offerta al Signore, nel servizio umile, fedele, generoso e disinteressato a tutti i parrocchiani di san Savino.

Il parroco



---

---

## Martedì, in ascolto delle Scritture

---

---

In questo nuovo anno pastorale desideriamo proporre **il martedì** come giorno di particolare ascolto della Parola.

Di martedì avrà ancora luogo la serie di incontri sulla Bibbia tenuti da don Marco Settembrini (docente di Antico Testamen-



to presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna), di martedì si terranno i Centri di ascolto di Avvento e Quaresima, di martedì ci si troverà alla Casa della Carità per riflettere assieme sulle letture della liturgia della domenica seguente.

***“Venite, saliamo al monte del Signore!”***

Con queste parole il profeta Isaia annunciava il desiderio di tutti i popoli, di ogni donna e di ogni uomo, di salire al monte di Gerusalemme per godere della salvezza. A Gerusalemme, dove Gesù è stato crocifisso e dove è stato incontrato vivo, risuscitato dalla potenza dello Spirito del Padre, vogliamo salire anche noi, lì trasportati dalla voce delle Sacre Scritture. Secondo un calendario di dieci incontri, ci soffermeremo quest'anno sui Salmi, preghiere di lode e di supplica che ci offrono le parole dello stupore, dell'abbandono alla grazia di Dio, testi che ci confortano con le promesse riservate a quanti perseverano nell'amore.

**martedì 13 ottobre** “Come un albero piantato lunghi corsi d'acqua ...” (Salmo 1)

**martedì 27 ottobre** “Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato” (Salmo 2)

**martedì 10 novembre** “Mi corico e mi addormento, mi sveglio perché il Signore mi sostiene” (Salmo 3)

**martedì 24 novembre** “O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome sulla terra!” (Salmo 8)

**martedì 12 gennaio** “I cieli narrano la gloria di Dio” (Salmo 19)

**martedì 26 gennaio** “Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?” (Salmo 22)

**martedì 9 febbraio** “Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla” (Salmo 23)

**martedì 13 aprile** “Chi salirà la montagna del Signore?” (Salmo 24)

**martedì 20 aprile** “Ho detto: Ecco, io vengo!” (Salmo 40)

**martedì 27 aprile** “Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio” (Salmo 42)

***in chiesa, alle ore 20,50***

---

---

## Il nostro impegno per la scuola

---

---

Con l'avvio del nuovo anno scolastico la Chiesa bolognese ha posto all'attenzione delle famiglie e più in generale della comunità cristiana il tema del **“patto educativo di corresponsabilità”**.

Tale indicazione intende risvegliare i cuori dei fedeli cristiani proprio richiamando i valori educativi e la **“reciprocità”** nella responsabilità educativa per i genitori e gli insegnanti verso i nostri figli.

Già dall'anno precedente il nostro Istituto Comprensivo n.4 (che raccoglie le scuole d'infanzia Girotondo, elementari Marsili e Villa Torchi, e le medie Panzini) ha attuato la sottoscrizione del patto educativo per i ragazzi delle scuole medie.

L'iniziativa è promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione che già da qualche anno dimostra sempre maggiore attenzione al tema dell'educazione e del rispetto delle regole all'interno della vita scolastica .

Il punto è che con il passare degli anni la situazione che si presenta all'interno della classe, riferita al comportamento dei giovani fin dalle scuole medie, diventa sempre più difficile facendo emergere realtà molto distanti dal corretto senso educativo e dal rispetto dell'insegnante, dei propri compagni, e probabilmente anche dei genitori.

Questa distanza provoca situazioni difficili nelle relazioni fra gli insegnanti e i ragazzi, fra i genitori e gli stessi insegnanti e, molto spesso, come richiama la nostra Chiesa, emerge il fatto che anche la famiglia sembra distante. A volte è proprio la famiglia a mancare!

Un bullismo sempre più crudele e ‘grande’ rispetto all’età dei ragazzi, che si trasforma in violenza e sopraffazione, come anche il rischio di commercio di sostanze stupefacenti, fanno riflettere.



La famiglia è presente ? Se sì, in che modo ? Quali sono i modelli educativi e comportamentali proposti ai nostri figli ? Vanno nella direzione giusta o distruggono il riconoscimento dei valori elementari alla vita, alla convivenza civile ? Quando la famiglia è assente o non c’è già più, come intervenire per aiutare i ragazzi che hanno bisogno ?

Il nostro ambito scolastico di Corticella, apparentemente, sembra ancora un po’ distante rispetto a queste difficili situazioni, anche se periodicamente si presentano situazioni che denotano un certo allarme. Occorre pertanto trovare la forza e la costanza affinché l’impegno sia messo in opera, che si vada oltre il documento fatto sottoscrivere dai ragazzi.

Non si tratta di un contratto firmato ma di un impegno quotidiano che coinvolge tutti, ragazzi, genitori e insegnanti. Tutti i giorni.

Forse l’impegno, anzi ne sono sicuro, deve chiedere alle famiglie cristiane di prestare maggiore attenzione proprio ai casi di maggior bisogno, per intervenire là dove si intuisce che i comportamenti dei ragazzi vanno verso una strada non buona.

Dobbiamo come famiglie sentirci responsabili, far sentire responsabili i nostri figli, far sentire responsabile anche la comunità scolastica.

Occorre sottolineare che le famiglie della nostra comunità parrocchiale già da un po’ di anni si adoperano offrendo il proprio impegno all’interno degli organi collegiali responsabili della vita della

scuola. Questo impegno è molto importante ed è un gran bel dono per l’intera comunità corticellese. Grazie !

*Claudio Reggiani*

Presidente Consiglio di Istituto n.4

---

---

## Il sogno di suor Olga

---

---

Ormai per chi frequenta l’oratorio è evidente da diversi mesi che al posto dell’amata “baracca” c’è un ampio spazio vuoto. Perché?

La storia comincia circa tre anni fa quando sr. Olga Manini ha “sognato” un salone in cui dare spazio alle rappresentazioni teatrali dei diversi gruppi presenti in oratorio, in cui ospitare d’inverno, nelle giornate piovose, i ragazzi anziché vederli affollati nel salone, condividendo lo scarso spazio anche con i bimbi e i genitori che si radunano ogni giorno per la catechesi, in cui continuare a svolgere la sagra della Beata Vergine delle Grazie (è previsto il ripristino della cucina!) e ... tanti altri usi ancora.

Col cambio di direttrice il progetto già pronto attendeva solo di poter partire e, avendo ricevuto anche una sovvenzione da una fondazione bancaria, si è deciso di dare il via ai lavori.



I tempi sono stati più lunghi del previsto per difficoltà insorte successivamente ma, superati gli ostacoli, entro breve tempo si dovrebbe davvero cominciare con questa avventura.

Dico “avventura” perché so che non sarà facile reperire tutti i fondi che serviranno per attuare il “sogno” di sr. Olga e nostro.

Ci accompagna la certezza che è un bene per l’oratorio, per chi lo frequenta e per chi lo utilizzerà. Speriamo che possa diventare uno spazio in cui la

vitalità dei nostri giovani possa esprimersi e in cui possano esserci educatori appassionati che sappiano condurli ad una crescita umana e cristiana attraverso gli strumenti umili e bellissimi del divertimento, del teatro, dell'esperienza delle relazioni vere e significative, della vita fraterna. Per questo invito tutta la comunità ad accompagnare con la preghiera questa nuova realizzazione e confido nella Provvidenza per portarne a termine la costruzione.

---

---

## Uno, due, tre ... via!

---

---

Siamo ormai ripartiti di gran volata con alcune delle attività più care al nostro cuore "oratoriano": il doposcuola, l'oratorio quotidiano e la S.D.A.C..

La nostra corsa ci porta a credere fortemente nella meta di queste tre attività che con finalità diverse sono stupende opportunità di educazione.

✓ Il **doposcuola**, con sr. Lisa come coordinatrice, gli educatori Giuseppe e Francesca e i generosi volontari, vuole sostenere i ragazzi nelle "fatiche" dell'apprendimento le quali spesso sono solo il sintomo di ben altre e più grosse fatiche di vita che qui tra queste persone trovano "casa", cioè ascolto paziente, benevolenza, cura, unite alla fermezza di cui a volte i giovani hanno bisogno per sentirsi sicuri e guidati nonostante le immancabili ribellioni.

E che questo sia vero lo prova il fatto che si affezionano tanto che non vorrebbero più uscirne e che, quando c'è qualcosa che non va, tornano a fare riferimento alle persone che li hanno accompagnati negli anni di studio.

✓ L'**oratorio quotidiano**, che raccoglie un giro più ampio di giovani con risorse e problematiche diverse, insieme a persone di tutte le età che vanno dai piccolissimi ai genitori, ai nonni è, tutti i giorni, una "scuola di comunità" in cui si impara a "fare famiglia" per amore del Signore anche in mezzo alle difficoltà di relazione. Papà, mamme e altre persone generosamente danno qualche ora del proprio tempo per essere presenti tra i giovani per farli sentire accolti, per aiutarli a condividere le regole dell'ambiente in cui si trovano e per rendere loro visibile l'amore del Signore per ciascuno.

✓ La **S.D.A.C.** (Società Dell'Allegria di Corticella) al sabato dalle 15.00 alle 17.00 propone a tutti i bambini un pomeriggio di giochi, laboratori, amicizia guidati da un gruppo di animatori.

In un mondo sempre più individualistico in cui giocare con gli altri vuole dire spesso giocare nello stesso luogo ciascuno con il proprio strumentino elettronico, la proposta fatta ai nostri bambini è ancora quella di imparare a stare con gli altri, a divertirsi insieme e a vivere rendendosi sensibili a chi è vicino nel rispetto reciproco.



Sono tante le persone che si impegnano volontariamente in ambiti diversi dell'oratorio perché credono ai frutti dell'educazione, perché sanno che c'è bisogno dell'aiuto di tutti, perché sentono di poter rispondere al Signore che li invita, ma c'è sempre bisogno di uno sguardo in più, di un sorriso in più, di una mano in più, di un amico in più ...

Anche tu, se puoi dare qualcosa, non far mancare il tuo contributo!

---

---

## Cronache d'estate

---

---

All'interno del nostro bollettino cerchiamo di riservare sempre un po' di spazio alla vita della Casa della Carità, consapevoli che si tratta di un grande dono fatto alla nostra Comunità, un tesoro di grazie che merita di essere conosciuto di più e che attende di accogliere sempre nuovi amici.

Ecco allora qualche appunto per raccontarvi quanto è successo in questi mesi d'estate.

**Grazie, Ivan!** Era ormai tutto pronto per la consueta partenza verso la bella casa estiva di Pianaccio quando il nostro carissimo Ivan si è aggravato. Ci siamo messi in attesa ... poi il Signore l'ha chiamato a sé e il 29 giugno, solennità dei santi Pietro e



Paolo, lo abbiamo salutato per l'ultima volta e consegnato al meritato abbraccio del Padre.

Per chi non l'avesse conosciuto ricordiamo che Ivan era un ospite down, entrato alla Casa nel 1977. La naturale simpatia, l'imprevedibile ironia e la solennità tutta speciale con cui era

solito adempiere ai suoi compiti di chierichetto ne avevano fatto un 'personaggio'. Come ci ha ricordato don Mario durante le esequie, Ivan era "una porta spalancata a chiunque entrasse in Casa, un volto sorridente, un'abbracciata cercata e assicurata ... Egli aveva la capacità di mettere subito chiunque a suo agio, di creare un clima di festa, aiutando anche i più spauriti a sentirsi a Casa". Poi, alcuni anni fa, è iniziato il suo Calvario, lungo e doloroso, e Ivan è diventato un "segno di contraddizione", un Cristo crocifisso davanti al quale era forte la tentazione di inginocchiarsi. Imprevedibilmente la storia di Ivan ci ha portato dentro la scuola difficile della sofferenza, ma non per confonderci o mettere alla prova la nostra fede, ma per insegnarci a fidarci del Signore e ad accogliere le vie misteriose dei suoi disegni. "Ivan, come tanti altri fratelli e sorelle crocifissi, ci è stato donato ... per essere la buona notizia, per dirci che se a mezzogiorno si fa buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, non dobbiamo mollare, ma 'affidarci come bimbi' nelle mani del Padre, che sa che il chicco di grano proprio perché cade in terra e muore porta molto frutto."

**La musica di Pianaccio** Partiti per Pianaccio con il ricordo di Ivan nel cuore, la vita della Casa si è rimessa in moto, sintonizzandosi con i ritmi estivi della villeggiatura, scanditi dalla preghiera, dal lavoro, dall'allegria dei pranzi e delle cene, dal con-

tinuo alternarsi di aiutanti e collaboratori : ausiliari esperti, giovani alla prima esperienza di servizio, cuoche collaudate o alle prime armi, amici di passaggio. E' come un moto perpetuo da cui scaturisce una una misteriosa sinergia grazie alla quale i talenti di ciascuno, grandi o piccoli che siano, sono come le note di una sinfonia, i fili che vanno a comporre la trama imprevedibile di ogni giornata. Imprevedibile, come quella del 17 agosto quando suor Rita ha dovuto essere trasportata all'ospedale di Porretta dove è stata operata d'urgenza. Tutte le Case si sono mobilitate nella preghiera e il 12 settembre suor Rita, ormai ristabilita, ha potuto partecipare con noi al Pellegrinaggio delle Case della Carità al santuario di santa Clelia Barbieri, alle Budrie di Persiceto.

**Pellegrini alle Budrie** Compiere un pellegrinaggio significa mettersi in viaggio per raggiungere una meta e questo ci ricorda la nostra condizione terrena di uomini e donne in cammino verso la patria celeste. Nell'affanno del nostro vivere quotidiano spesso ci sentiamo stanchi, confusi, delusi. C'è il rischio di perdere di vista la meta e sentiamo il bisogno di incontrare qualcuno che ci aiuti a ritrovare il senso e la direzione del nostro andare. Così siamo andati pellegrini alla tomba di Clelia per conoscere meglio la storia di questa santa, 'piccola' nella sua fragile umanità, ma grande nella fede e nell'amore. A lei abbiamo chiesto, durante la Messa solenne, di intercedere per noi affinché sia rinvigorita la nostra Fede, ravvivata la nostra Speranza, confermato il nostro il nostro impegno nella Carità. Ma soprattutto le abbiamo chiesto di donarci il segreto della sua santità: la fedeltà alla semplicità evangelica che scaturisce dalla 'sapienza del cuore', da quella saggezza che Dio ha nascosto ai dotti e ai sapienti e ha rivelato ai 'piccoli'.

**Benvenuta Suor Rosaria** Il mese di Settembre ha portato alla Casa una nuova suora. Un dono inaspettato che abbiamo accolto con grande gioia. Ora le suore sono tre. Un vero lusso di questi tempi!

*Campo famiglie 2009*

Un grazie al Signore e un grazie a tutti i partecipanti per la bella settimana trascorsa insieme al Campo

Famiglie, al Passo di Lavazè (Trentino).

Ogni anno torniamo a casa sempre più arricchiti perchè scopriamo con stupore che “**si può fare**”!

Eravamo veramente in tanti: ben 120 persone e molto variegata. C'erano famiglie, nonni, persone sole, vedove, un seminarista e i consacrati, don Luciano, suor Silvia e suor Olga.



Insomma un pezzo di parrocchia che ha cercato di fare comunità nell'accoglienza reciproca, nella condivisione e nell'amicizia.

Ognuno di noi ha offerto la sua preziosa presenza, le sue attenzioni e le sue doti per aiutare tutti a vivere in armonia e a fare tante attività: gite, giochi, teatro, musica, balli, pittura, creta.

Poi c'era la Messa celebrata tutti i giorni e partecipata in maniera bella e assidua.

Ecco allora un grazie grande a don Luciano che ha condiviso con noi tutta la settimana.

Per ultimo non dimentichiamo il tema del Campo che è stato oggetto di due incontri: “Famiglia con la porta aperta”. Adesso tocca a noi aprire la nostra porta ai fratelli, specialmente a quelli a noi più prossimi per testimoniare l'Amore e la Carità di Gesù.

## Pro memoria

### Anno sacerdotale in parrocchia:

- il **1° giovedì del mese**: ore 18,30 , S. Messa per i sacerdoti

- **ogni giovedì** : ore 17,30, Adorazione Eucaristica per la santificazione dei sacerdoti e per le vocazioni al ministero.

### Corso pre matrimoniale

Da martedì 20 ottobre, alle ore 21, in parrocchia.

### Orario invernale delle sante Messe

**Festivo: 7,30 - 9,30 - 11,15**

Adorazione Eucaristica e Vespro ore 15

**Feriale:** lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, **6,45**

**Giovedì:** 17,30 Adorazione e Vespri

S. Messa della Comunità, ore **18,30**

**Sabato** S. Messa alla Casa della Carità, ore **7,45**

Primi Vespri della domenica: ore 17,30

### aprile - settembre

#### Sono stati battezzati

Piscitelli Lorenzo	Mariano Giorgio
Pisarro Brenda	Cameli Ginevra
Baratti Alan	Seri Redet
Chesani Chiara	Cigni Gabriele
Garzone Gabriele	Gozzo Dario
Gozzo Nicolò	Pavarin Penelope
Tosi Francesco	Tassoni Daniele
Bonavita Lorenzo	Tartaglia Francesco
Tely Francesca	Lolli Celeste
Sorrentino Leonardo	Severino Luca
Grozea Alessandro Gabriel	Beghelli Giacomo

#### Si sono uniti in matrimonio

Volpe Angelo Maria con Amadesi Maria Chiara
Buffa Marco con Zarbo Silvia
Generali Christian con Querzola Martina
Barbieri Riccardo con Ciavatti Giovanna
Gilli Mirko con Favetta Antonella
Graldi Daniele con Galetti Barbara
Sorrentino Luigi con Forlani Elena

#### Sono tornati alla Casa del Padre

Ortolani Otello (68)	Volta Daniela (54)
Bonora Gino Giancarlo (75)	Dotti Marisa (75)
Mambelli Verdiana (74)	Chiari Eros (71)
Stancari Annamaria (77)	Marchesini Gino (87)
Tolomelli Desolina (97)	Betti Orfeo (84)
Rizzi Norma (92)	Baschieri Vittorio (72)
Vecchi Ivan (54)	Martinez Guerrero Mercedes (46)
Bovina Franco (80)	Ruggeri Ruggero (79)
Mazzacurati Mauro (66)	Arbizzani Maria (88)
Petretti Melina (61)	Vancini Wilma (84)
Passarini Adele (85)	Lanzi Albertina (89)
Matteucci Antonio (88)	Magagni Rino (97)